

## **ENZO PULITANO'**

### ***Terzo Presidente A.I.G.I.: 1990-1997***

Tracciare il profilo dell'Avv. Enzo Pulitanò ( allora Direttore Affari Legali e Societari del Gruppo RCS ) significa parlare del Presidente A.I.G.I. che – nell'intera storia dell'Associazione - si è più battuto per l'affermazione della professione di Giurista di Impresa ( inteso quale “Legal Manager”), ottenendo indubbi risultati concreti al riguardo.

Tramite l'assidua organizzazione e partecipazione a convegni; i frequenti contatti con il Parlamento, le pubbliche autorità, il mondo imprenditoriale e la stampa; la forte e netta presa di posizione contro la laurea breve; l'impegno profuso all'interno dell'E.C.L.A ( di cui è stato membro per numerosi anni del “ Board of Directors”), Enzo Pulitanò ha raggiunto un traguardo fondamentale : pur mancando tuttora un riconoscimento di diritto formale, è adesso universalmente accettato nei fatti che la professione di Giurista d'Impresa ha il medesimo rango delle altre professioni giuridiche (magistratura, avvocatura, notariato). Ciò è provato per tabulas dalla relazione conclusiva con cui l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha chiuso – nel 1997 – la ben nota indagine conoscitiva sulle libere professioni, avviata a fine 1995. Grazie anche alla stringente lucidità delle relazioni approntate da Enzo Pulitanò ( è proverbiale la sua straordinaria capacità nella redazione di testi scritti) e grazie ad una fondamentale audizione dal medesimo ottenuta presso detta Autorità, quest'ultima – a proposito della professione di Giurista di Impresa – ha sostenuto quanto segue sotto il profilo della libertà di concorrenza : “.....*tenuto conto della libertà dell'imprenditore di organizzare la propria tutela giuridica come meglio ritiene opportuno, le norme che pongono l'attività del Giurista di Impresa in posizione deteriore ( rispetto all'avvocato iscritto all'albo) possono essere ritenute lesive della libertà di concorrenza. Non si può al riguardo dimenticare che il Giurista di Impresa è pur sempre una persona fisica esercente un'attività “giuridica” che, a parità di requisiti, è giusto abbia parità di trattamento”*. Sul piano propositivo, si è concluso ipotizzando una soluzione che preveda di “ *estendere ai Giuristi di Impresa il regime dell'Albo Speciale previsto per i legali interni di pubbliche amministrazioni ed enti pubblici, e ciò anche per quanto attiene le possibilità di accesso. In via subordinata, potrebbe essere adottata una specifica normativa sull'esempio di altri Paesi Europei ( es. Francia)*”.

Altri fondamentali traguardi raggiunti di Enzo Pulitanò, sono i seguenti:

- il varo del periodico “AIGI Inform “ (1995), cioè della “rivista ufficiale” dell'Associazione, che è stata, per numerosi anni, lo strumento per far conoscere l'A.I.G.I. al mondo esterno;
- la prima profonda revisione dello statuto, anche in funzione dell'accoglimento di A.I.G.I. nella consulta delle professioni istituita presso il CNEL;
- la promulgazione del “CODICE DI CONDOTTA” dell' A.I.G.I., tuttora in vigore ( fu approvato dall'Assemblea dei Soci il 9 Ottobre 1997);
- l'organizzazione della “SESTA CONFERENZA INTERNAZIONALE DELL'E.C.L.A.”, tenutasi a Bergamo nell'Ottobre del 1997 ed avente quale tema: “Etica e affari. Nuove responsabilità e sfide per l'industria in Europa. Il ruolo dei Giuristi di Impresa”. Fu un'anteprima, molti anni prima, delle tematiche introdotte dal D.Lgs. 231 del 2001.

Né può essere dimenticata la celebrazione del “ventennale” dell' Associazione (1996), che rappresentò un vero successo, con una forte partecipazione del mondo esterno all'A.I.G.I. : momento topico dell'evento fu il Convegno del 22 Novembre 1996 – nella straordinaria cornice del Palazzo dei Giureconsulti, di Milano – incentrato sul tema “ IL DIRITTO NELLA VITA DELL'IMPRESA”. L'evento fu solennizzato anche con la pubblicazione di un “ANNUARIO AIGI”.

Dopo aver lasciato la presidenza Enzo Pulitanò ha continuato e continua, con abnegazione, ad essere parte attiva dell'A.I.G.I. quale componente del Consiglio Generale e del Comitato Direttivo dell'associazione e, da ultimo, anche quale Coordinatore Didattico e docente della "Scuola Nazionale di Specializzazione per Giuristi di Impresa A.I.G.I.", al cui successo ha contribuito assieme agli altri colleghi che vi hanno fortemente creduto. Sempre lottando (una "fissazione") per l'affermazione ed il riconoscimento della professione di Giurista di Impresa.

E' Socio Onorario e Presidente Emerito dell'A.I.G.I.

Passato alla pensione, oltre a dedicarsi all'A.I.G.I., al presente collabora con un importante Studio Legale di Milano.